Bilancio del XIV Festival di Locarno

Frutto di un compromesso la premiazione di «Nobi»

Divisa fra il polacco «Panico in treno» e l'americano indipendente «The Connection» la Giuria ha finito per scegliere il film giapponese

(Dal nostro inviato speciale)

LOCARNO, 1 — Dai risultati del XIV Festival di Locarno spira un forte odore di compromesso, e varrà la pena di analizzarli alla luce delle indiscrezioni sui contrasti sorti in seno alla giuria, che anche questa volta sono filtrate numerose, e da cui, facendo una media, si può trarre qualche indicazione non troppo lontana dalla verità.

Tutte le voci concordano più o meno su un punto: sull'esistenza, fra i giurati di due partiti, uno favorevole in linea di massima al film polacco *Panico in un treno*, l'altro favorevole a *The Connection*. L'interessante film indipendente americano. Dall'impossibilità di conciliare le due correnti, e dalla volontà di emettere comunque un verdetto unanime almeno per il primo premio, sarebbe scaturita la scelta di *Nobi*.

La distribuzione dei secondi premi e dei premi minori non all'unanimità ma a maggioranza (Vela d'Argento a *Panico in un treno*, premio Opera Prima a *The Connection*), dimostra come questa ipotesi sia la più probabile. L'assegnazione della Vela d'Oro a *Nobi* evidentemente ha un valore di «terza via» d'altra parte premiare un film giapponese, dopo tanti precedenti, oggi è molto facile non è certo un atto di coraggio e *Nobi*, sul piano del mestiere ha le carte in regola.

In sostanza, la giuria di Locarno ha voluto andare sul sicuro senza rischiare un verdetto che, assegnando il primo premio al film polacco o a quello americano avrebbe per motivi diversi suscitato polemiche: meglio la raffinata macelleria di *Nobi*, in cui al finale c'è perfino un sospetto (non più che un sospetto ma sufficiente per un alibi) di spirito umanitario.

La Vela d'Argento al film svizzero *Quand nous étions petits enfants* vuol essere un incoraggiamento a un giovane regista che ha dimostrato come abbiamo accennato in sede di commento, di sapersi servire della macchina da presa e della grammatica cinematografica, anche se non ancora di saper comporre con sicurezza un racconto: verdetto comprensibile comunque. Qualche perplessità invece, per il premio del cortometraggio a *Tagore*: non perché non ne sia degno anzi tutto perché difficilmente si può classificare cortometraggio. Comunque, superato l'ostacolo in sede di regolamento certo il documentario del regista indiano aveva numeri superiori a quelli degli altri cortometraggi visti al Festival.

MARCO GUARNASCHELLI

Una manifestazione inutile

Tutto da ridere il fiasco di Bordighera

Di comico, nel festival del film umoristico, solo le disavventure della Giuria

(Nostro servizio particolare)

BORDIGHERA 1 — Tranne che per quanto concerne i film il Festival del cinema umoristico è stato davvero tutto da ridere. E cominciato con l'intervento della censura che ha impedito la proiezione di *Mariti a congresso*, mettendo gli organizzatori nelle condizioni di sostituire il film in programma con un altro, vecchio di sei anni, brutto come pochi, e già visto da una parte degli spettatori: *La piccola guerra*. E' finito con un altro intervento della censura, la quale ha stabilito che il film di Lizzani, se si fosse intitolato semplicemente *Il carabiniere*, avrebbe leso la onorabilità della Benemerita, ciò che non è avvenuto con il titolo *Il carabiniere a cavallo*.

Quando poi si è trattato di tirare le somme del Festival e di attribuire i premi, si è scoperto che era scomparsa la giuria. Doveva essere composta dai francesi Alex Breffort e Roger Peynet, e dagli italiani Achille Campanile Giovanni Mosca e Gian Luigi Rondi; i francesi erano sopravvissuti, gli italiani erano scomparsi. Ma gli organizzatori sono corsi ai ripari: al posto del critico cattolico Gian Luigi Rondi è stato elevato al rango di giudice il tedesco Rock (rappresentante della cinematografia di Bonn in Italia), al posto di Campanile è stato sistemato l'architetto Roggero, il quale annovera come unico merito cinematografico (non umoristico) quello di aver allestito i locali in cui avevano luogo le proiezioni, ed infine al posto di Giovanni Mosca è stato chiamato l'inviato della *Gazzetta di Parma*, Calzolari.

La nuova giuria procedeva così alla premiazione del brutto film cattolico-populista francese *Cresus* e, in secondo piano, del film antimilitarista tedesco *Il bravo soldato Schwejk*.

Nel frattempo i giornalisti accreditati presso il Festival decidevano dato lo squallore di assegnare i tre premi a loro disposizione ai migliori animali protagonisti al tacchino Owasso del film americano *Tutti pazzi in coperta*, al cavallo Rutilio del film italiano *Il carabiniere a cavallo*, al drago Chu-Song del giapponese *I samurai vagabondi*. Ma si aveva un nuovo superiore intervento e la decisione era annullata.

Nel frattempo era stata eletta la «madrina del Festival» nella persona dell'attrice francese Martine Carol, senonché la signora Carol non sapeva nulla di nulla ed al Festival non si è fatta vedere.

Da questi elementi è necessario trarre una conclusione. Il Festival di Bordighera (così come quello di Santa Margherita per il cinema latino-americano) merita di vivere? Quello di Santa Margherita un po' per la censura «morale», un po' per la censura politica, non riesce a dare un quadro esatto della attività cinematografica sud-americana, quello di Bordighera poi, è in una situazione ancora peggiore praticamente accetta ciò che le case inviano (non esistendo una commissione selezionatrice) ed inoltre non ha alcun accordo con le autorità preposte allo spettacolo per evitare i grotteschi interventi della censura: in sette edizioni ha laureato un solo film veramente umoristico *I soliti ignoti*.

Se poi mancano anche i personaggi che possono attirare il pubblico e quindi svolgere una loro sia pur discutibile funzione ai fini dell'interesse turistico, non si vede perché il pubblico debba pagare mille lire per un film che tre giorni dopo, può vedere a trecento lire. Anzi, per vedere un film che può fare benissimo a meno di andare a vedere.

Conclusione? Bordighera è bella: ha il mare e un tranquillo clima. Può attirare i turisti anche risparmiando i milioni di un Festival sbagliato.

g. l.

Leoni veri per Moira Orfei in un film

Giornalisti italiani e stranieri, fotoreporter e cineoperatori assisteranno nei prossimi giorni alle riprese di una scena particolarmente importante del film *Maciste l'uomo più forte del mondo* attualmente in lavorazione nelle grotte di Salone nei pressi di Roma. Moira Orfei protagonista femminile del film girerà una scena tra 10 leoni senza ricorrere ad alcuna controfigura anche per quelle inquadrature che prevedono una distanza ravvicinata tra l'attrice e le belve. Moira Orfei ha accettato spontaneamente di sottoporsi alla difficile prova, convinta di poter dare alla scena un carattere di maggiore realismo in virtù della sua esperienza, anche se indiretta, da lei acquisita in passato nel mondo del circo. Le riprese saranno effettuate con la consulenza del domatore Orlando Orfei il quale inoltre agirà nella stessa scena

Il coraggio e la sfida

Marie Devereux sta girando accanto a Dirk Bogarde il film «Il coraggio e la sfida». Negli intervalli combattte come può la canicola

In onore di Liz Taylor

May Britt e Sammy Davis, il cui matrimonio ha scatenato la furia dei razzisti americani, sono intervenuti ad una festa, indetta da Eddie Fisher in un locale pubblico di Los Angeles, in onore di Liz Taylor reduce da una operazione alla gola. May Britt e Sammy Davis sono stati molto festeggiati dai presenti, attori o giornalisti

In preparazione «Il giro del mondo in 80 notti»

Prosegue la preparazione del film *Il giro del mondo in 80 notti*, a colori e in schermo-scope, che sarà prodotto dalla Globe Film International e diretto da Giorgio Moser. Il 20 agosto il regista partirà per un giro esplorativo che lo porterà in Medio Oriente, in Asia, in Polinesia e in America: lo seguirà un operatore per effettuare provini di ambienti e di attori locali. Nel frattempo un gruppo di sceneggiatori sta mettendo a punto il copione.

«La ciociara» ha successo in USA

NEW YORK, 1. — *La ciociara* ha battuto i records d'incasso degli ultimi due anni al «Sutton Theatre» di New York: nelle prime 10 settimane il film di De Sica ha incassato 161 753 dollari.

Allo «Squirrel Hill Theatre» di Pittsburg *La ciociara* ha incassato 6 657 dollari nei primi 7 giorni. Si tratta della migliore «prima settimana» che si sia avuta in quel cinema da 9 mesi ad oggi.

«L'avventura» premiato a Vancouver

VANCOUVER, 1. — *L'avventura* ha vinto il premio della critica come miglior film a lungometraggio al Festival di Vancouver. Un «attestato di merito speciale» è stato inoltre assegnato al film dalla «Pacific Federation of Film Societies».

Le prime rappresentazioni

MUSICA

Argento-Perrotta a Massenzio

Qualche capriccio del tempo (goccioloni di pioggia e lampi proprio prima dell'inizio del concerto) ha limitato ieri sera l'afflusso del pubblico alla Basilica di Massenzio.

Peccato: perché nel programma figurava, in prima esecuzione nei concerti dell'Istituzione, il *Concerto per pianoforte, tromba e orchestra d'archi* di Sciostakovic, estratto da tempo nel normale repertorio delle più grandi orchestre. Il pubblico presente ne ha potuto ascoltare una centrata esecuzione, frutto della collaborazione tra l'ottimo maestro Argento, la tromba solista dell'orchestra, Nino Jannamorelli e il pianista trentenne Eli Perrotta che, affrontando con compostezza, ma non senza fervore le asperità della partitura, ha confermato di essere una delle forze più vive del concertismo italiano.

In apertura di programma l'intemperanza del pubblico, scatenatosi per la conquista dei posti delle prime file, che le arcate della vecchia basilica proteggevano dalla minaccia della pioggia, ci ha impedito di apprezzare pienamente lo impegno messo dal maestro Argento nella presentazione delle piacevoli *Stampe della vecchia Roma* di Renzo Rossellini. Il maestro Argento ha però dato una chiara dimostrazione delle sue qualità nelle esecuzioni dello straussiano *Don Giovanni* e del *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Debussy.

Apoteosi finale con l'ouverture del *Tannhäuser*: numerose e nutrite le salve d'applausi da parte del pubblico che si è trattenuto a festeggiare il maestro e l'orchestra, rinunciando alla consueta corsa finale per guadagnare l'uscita.

Vice

TEATRO

Antigone

Una formula organizzativa almeno in parte nuova negli spettacoli estivi è che prevede una sia pur limitata tournée in alcuni luoghi turistici e quindi una riduzione delle spese per ogni singolo spettacolo, ha consentito di portare la settimana corsa a Pompei, ieri a Ostia Antica (ieri sera e domani soltanto) e tra qualche giorno a Urbino, una eccellente edizione dell'*Antigone* di Sofocle.

Se ne è parlato ampiamente in occasione della «prima» pompeiana, poche giorni or sono. La rappresentazione di ieri sera al Teatro Romano di Ostia ha rinnovato il successo, con moltissimi applausi anche a scena aperta e una lunga ovazione finale agli interpreti, soprattutto a Salvo Randone, Valentina Fortunato e Annibale Ninchi, e al regista Guido Salvini.

Per conto nostro, dobbiamo dire che — fatti i dovuti elogi alla dignitosa misura della regia, all'accuratezza delle scene e dei costumi; e delle semplici e suggestive scenografie di Franco Laurenti e agli altri dettagli dello spettacolo, e riconosciuta la classica forza e insieme la moderna comunicatività della traduzione prescelta, che è quella di Eugenio Della Valle — il pregio maggiore della rappresentazione ci è sembrato venire dallo straordinario apporto non solo di doti personali ma di interpretazione del testo, fornito da Salvo Randone. Questo attore sottile e potente, severo e maestoso al tempo stesso, che è da anni una delle forze più vive del nostro teatro, ha fatto di Creonte, il tiranno vittima della sua solitaria follia di dominio, di vendetta e di sopraffazione, il vero protagonista della tragedia. Intendiamoci: la forza morale dell'esempio di Antigone — a cui del resto Valentina Fortunato conferiva, con la sua recitazione forte e schietta, un vigore raro — rimane sempre il centro dell'insegnamento sofocleo che consiste nella semplice eppure tanto difficile formulazione della prevalenza delle leggi morali su quelle imposte dalla tirannide. Ma quale ben più moderno accento acquista la ribellione, quando ad esprimerla può fare da contrappunto continuo come in questo spettacolo la tragedia stessa del potere personale: quale luce insomma prende la virtù della giovinetta quando la poesia veglia così a fondo nelle ombre del peccato. Per Sofocle, il peccato del tiranno è la superbia, la proterva confusione della propria legge con quella della giustizia: di qui, quasi in un duttesco contrappasso, la solitudine di Creonte, il suo atroce destino, che vede sui resti dei suoi decreti di morte per Antigone, rea di aver sepolto il corpo del fratello Polinice traditore della patria, ma che lo condanna anche alla sofferenza più totale, al suicidio del figlio e della moglie, alla demenza di uno strazio senza fine.

Nel rapporto dei due personaggi, nei quali altissimi concetti morali acquistano corpo e umanissima poesia, sta la vera grandezza di questa tragedia tra le più vive e moderne di tutto il teatro greco. E pubblico, assai numeroso, ha seguito per l'ininterrotta ora di due ore il suo snodarsi e come s'è detto ha premiato alla fine la fatica degli interpreti con un caloroso consenso.

Vice

Alla televisione

Uno psicopatico innamorato

Un anniversario del matrimonio piuttosto agitato per Ray Milland che, nell'episodio della serie gialla «Sospetto» andato in onda ieri sera, vestiva i panni di un onesto professionista alle prese con le vendette di un cliente psicopatico e innamoratissimo della moglie. Le premesse lasciavano sperare in qualcosa di buono. Lo psicopatico, costretto dall'avvocato a separarsi dalla moglie, pensa di ripagarlo con la stessa moneta, e rapisce la gentile consorte dell'avvocato stesso proprio il giorno in cui questi festeggiano l'anniversario del loro matrimonio. Così, pensa il bucolico marito, anche l'avvocato proverà quello che vuol dire star lontano dalla donna amata, e, se vorrà riaverla, dovrà convincere sua moglie a tornare da lui: un baratto di mogli, insomma.

E' a questo punto che è scattato il meccanismo «Hitchcock», con tutte quelle componenti che, almeno a tratti, dovrebbero generare la tanto celebrata «suspense». Ma ormai da qualche tempo quei meccanismi stride. Conosciamo un Hitchcock differente, ricco di buon gusto e di humour, originale e intelligente, questo almeno era il bello dei telefilm che negli anni scorsi abbiamo visto sui teleschermi. Ora, invece, firma dei filmetti scontati e privi di interesse.

La settimana scorsa, infatti, quel signore che rimaneva vittima della trappola preparata per la moglie non è riuscito a mozzare il fiato a nessuno, e questa volta la conclusione era talmente scontata che non possiamo dire di aver partecipato alle ansie del marito alla ricerca della scomparsa consorte.

Per inciso, che ci stanno poi a fare quelle due deliziose bambine, Eve [illegible] (Occhi per occhio), è stato motivo di [illegible] considerando che l'oggetto della «caccia» era una moglie, forse la nostra TV ha voluto rendere omaggio a tutte le spose d'Italia. La regia del telefilm, tratto da una novella di Lena Kaeckell, era di John Brahm.

Vice

La selezione francese per Venezia

PARIGI, 1. — *L'année dernière a Marienbad* di Alain Resnais, interpretato da Giorgio Albertazzi; e *Le goût de la violence* di Robert Hossein saranno con tutta probabilità i film che la Francia presenterà al Festival di Venezia. Si attende comunque la decisione ufficiale della Commissione di selezione.

Concerti-Teatri-Cinema

Carlo Felice Cillario alla Basilica di Massenzio

Venerdì 4 alle 21.30 alla Basilica di Massenzio il M.o Carlo Felice Cillario dirigerà il concerto della stagione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (Vagl. 11). Il programma comprende: Verdi: La forza del destino, sinfonia; Fuga; Ultime lettera da Stalingrado, per orchestra e voce di lettore (attore Antonio Crast); Dvorak: Sinfonia dal Nuovo Mondo. Biglietti al botteghino dell'Ufficio Concerti (via Vittoria, 6; tel. 673 617) dalle 10 alle 17 e all'ARPA-CIT di piazza Colonna.

Il «Mefistofele» alle Terme di Caracalla

Questa sera, alle 21, replica del «Mefistofele» di A. Boito (rappr. n. 19), diretto dal maestro Vincenzo Bellezza. Protagonista Nicola Rossi Lemeni. Altri interpreti: Orietta Moscucci, Caterina Mancini, Amalia Pini e Luigi Ottolini. Domani alle 21, ultima replica della «Turandot» di G. Puccini, diretta dal maestro Napoleone Annovazzi e interpretata da Liana Synek, Gastone Limarilli, Matilda Micheluzzi e Vito De Taranto. Maestro del coro Giuseppe Conca.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Riposo
ATENEO: Riposo.
BORGO S. SPIRITO: Casa D'Orglia-Palmi. Riposo.
DE' SERVI: Riposo
DELLA COMETA: Chiusura estiva
ELISEO: Chiusura estiva
IL MILLIMETRO: Alle 21,30 il Piccolo Teatro d'Arte di Roma con: «La signorina Giulia» di Strindberg. Terzo mese di successo
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo
NINFEO DI VILLA GIULIA (P.le Villa Giulia): Sabato alle ore 21,15 «Balletto di Roma», diretto di Franca Bartolomei in: «Variazione barocca» e «Ballata d'Orlando» «Astrazione sul tempo», «Concerto» e «Tableau dansant» e «Pas de deux». Coreografie Bartolomei, Zappolini, Urbani.
PALAZZO SISTINA: Riposo.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 21,30: «A, come assassino!» giallo di Gastaldi. Novità con Lando, Spaccesi, Guardabassi, Marrone, Milita, Torricella. Regia di L. Pascutti. Aria refrigerata. Vivo successo.
PIRANDELLO: Alle 21,30 «Quello del piano di sopra», di A. Greco, «Brasile» di R. Wilcock, «Mia moglie e i fulmini» di D. Gaetani, con Dora Calindri, E. Vanicek, D. Michelotti. Regia di P. Piolini. Terza settimana di successo.
RIDOTTO ELISEO: Chiusura estiva
SATIRI: Alle 21,30 Rocco D'Assunta presenta la commedia in farsa il dramma in: «Trittico» di N.N. Vasile, Roda. Con Solveig D'Assunta.
STADIO DI DOMIZIANO: Alle 21,30 Spettacoli Classici: «L'eunuco» di Terenzio con Quattrini, Platone, Mariani, Laurenzi, Biagioni, Piperno, Reali, Bulfoni, Luzzi. Grande successo.
TEATRO ROMANO (Ostia Antica): Alle 21,30 «Antigone», di Sofocle. Regia di Guido Salvini con Valentina Fortunato, Neda Naldi, Giovanna Scotto, Salvo Randone, Annibale Ninchi, Sergio Fantoni.
VILLA ALDOBRANDINI: Alle 21,15 Estate della Prosa Romana con Checco Durante. Anita Durante e Leila Ducci in: «Girone di ritorno» di Melani Dir. art Checco Durante. Successo comico.

ATTRAZIONI

FORO ROMANO: Tutte le sere alle ore 21,15 e 23 tranne il martedì e il venerdì al Foro Romano «Rievocazione di Roma Antica in uno spettacolo di suoni e luci». Giovedì e domenica secondo 40^ac^ riservati ENAL, ACI, ANCR, UNUCI, Ass. Mutilati e Invalidi di Guerra.
TEATRO DELLE FONTANE (Frascati): Alle 21,15 spettacoli di musica stereofonica con giochi di acqua e luci.
FESTIVAL MONDIALE DEL LUNA PARK (viale Trastevere): con attrazioni provenienti dagli Stati Uniti d'America.
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussoud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.
INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Bar - Ristorante - Parcheggio - Attrazioni E.U.R.: Il Luna Park permanente di Roma vi attende con attrazioni e divertimenti per grandi e piccini - Parcheggio.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: I canadesi con Robert Ryan e rivista
Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: I canadesi con Robert Ryan e rivista
La Fenice: I canadesi con Robert Ryan e rivista
Puccini: Dalla [illegible] [illegible] spettacolo di Riccardo Rasi
Principe: Chiusura estiva
Volturno: Sangue matto e [illegible] Gardner e Mario Carotenuto dedo

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I satelliti contro la terra
Ambra: La bellezza di Parigi con T. Curtis
Appio: I gialli di Edgar Wallace
Archimede: Chiusura estiva
Arlston: L'ultima spiaggia
Arlecchino: Cafe Europa
Aventino: Chiusura estiva
Balduina: La ragazza con gli occhi di gatto
Barberini: Sorrisi di una notte d'estate, di I. Bergman (alle 17,30-19,50-22,40)
Bernini: Chiusura estiva
Brancaccio: I gialli di Edgar Wallace
Capitol: Chiusura estiva
Capranica: Chiusura estiva
Capranichetta: I gialli di Edgar Wallace
Cola di Rienzo: Le 30 lame di mezzanotte - Bachata (alle 17-18-20,20-22,30)
Corso: Mezzanotte [illegible] (alle 17,20 ult. 22,45)
Europa: Il ferro nel pugno, con [illegible]
Fiamma: Il grido, con A. Vall [illegible] (alle 16-20,30-23)
Fiammetta: Anatomy of a Murder (alle [illegible])
Galleria: Chiusura estiva
Golden: Chiusura estiva
Maestoso: Lo sceriffo fuorilegge
Majestic: Chiusura estiva
Metro Drive-In: E' arrivato di tutto, con F. Sinatra (alle 20-22,30)
Metropolitan: Tutti pazzi in coperta (alle 17-18,40-20,20-22,30)
Mignon: Chiusura estiva
Moderno: Ladro lui ladra lei, con S. Kessler
Moderno Saletta: Le 30 lame di miele di Barbabia
Mondial: I gialli di Edgar Wallace
New York: Chiusura estiva
Paris: L'uomo dal braccio d'oro
Piaza: Chiusura estiva
Quattro Fontane: Chiusura estiva
Quirinale: Cafe Europa
Quirinetta: Rassegna del film italiano: Cimarosa con N. Manfredi (alle 17,30-20,15-22,30)
Radio City: La corda tesa (ult. 22,30)
Reale: Ora X attacco al Giappone
Rivoli: Rassegna del film italiano: Il gobbo, con J. Blum (alle 18-20,15-22,30)
Roxy: Buonanotte avvocato! con A. Sordi (alle 17,15 - 19,10 - 21 - 22,50)
Royal: I satelliti contro la terra
Smeraldo: Hellzapoppin
Splendore: Benvenuto a Scotland Yard
Supercinema: Vacanze in Argentina (alle 16,45-18,40-20,40-23)
Trevi: Inferno nel penitenziario (alle 16,45-18,10-19,45-21,15-23)
Vigna Clara: Chiusura estiva

SECONDE VISIONI

Africa: Era notte a Roma, con G. Raft
Alrone: Ferro e fuoco in Normandia, con P. Carsten
Alce: Ali Mago d'Oriente
Alcyone: Il terrore dei Tongs
Ambasciatori: Operazione «Z», con R. Mitchum
Aradio: Tom e Jerry sul sentiero di guerra
Ariel: L'ultimo dei comanches, con S. Mc Nally
Astor: Mondo nella mia tasca, con N. Tiller
Astoria: Sangue e arena, con R. Hayworth
Astra: Moderato cantabile, con J. Moreau
Atlante: Chiusura estiva
Atlantic: Alt alla delinquenza, con J. Babilée
Augustus: Assassino a 45 giri, con D. Darrieux
Aurea: Trafficanti di Singapore
Ausonia: Cordura, con R. Hayworth
Avana: Agente federale
Belsito: Chiusura estiva
Bolto: Chiusura estiva
Bologna: Gli arcieri di Sherwood
Brasil: I piaceri del sabato notte
Bristol: Il prigioniero del grattacielo, con V. Johnson
Broadway: David e Betsabea, con V. Mature
California: Agente federale
Cinestar: Il marchio di sangue, con A. Ladd
Colorado: Lun. lei e il nonno
Delle Terrazze: L'avventura, con M. Vitti
Del Vascello: Cartagine in fiamme, con D. Gelin
Diamante: Jack Diamond gangster
Diana: Il corazziere, con R. Rassel
Due Allori: Baldoria nei Caraibi
Eden: In due e un'altra cosa
Espero: Carovana del coraggiosi, con P. Withmann
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: I sabotatori
Garden: Gli arcieri di Sherwood
Giulio Cesare: Tarzan il magnifico
Harlem: Singapore intrigo internazionale
Hollywood: Overlord attacco all'Europa
Impero: Il vagabondo della foresta
Indumo: Per chi suona la campana, con I. Bergman
Italia: David e Betsabea, con V. Mature
Jonio: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson
Mazzini: Odissea nuda, con E.M. Selene
Nuovo: Il matrimonio
Olympia: Lun. lei, il nonno
Olimpico: Concerto e diamanti
Palestrina: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa
Parioli: I quattro bersaglieri
Partenope: La notte senza legge
Preneste: Taiga inferno bianco
Rex: L'uomo a tre ruote, con D. Cowl
Rialto: La lettera non spedita con T. Samoilova
Ritz: Operazione «Z», con Robert Mitchum
Salone Margherita: Per chi suona la campana, con I. Bergman
Savoia: Chiusura estiva
Splendid: I marines delle isole Salomone, con R. Taylor
Stadium: Il canto dell'usignolo
Tirreno: Ali mago d'Oriente
Trieste: Overlord attacco all'Europa
Ulisse: Il grande peccatore, con M. Myer
Ventuno Aprile: Dal Polo arde il sole
Verbano: Chiusura estiva
Vittoria: Il marchio di sangue con A. Ladd

TERZE VISIONI

Adriacine: L'albero della vendetta
Alba: Chiusura estiva
Aniene: «Mercoledì» delle Antille: L'uomo del rinoceronte, con I. Milian (ore 16)
Apollo: Il segreto con B. Lee
Aquila: strada insanguinata
Arenula: Il tesoro del Parco Val [illegible], con S. Winters
Avorio: Sfida a cavallo, con W. Holden
Boston: Lanciari di guerra, con A. Ladd
Castello: Trafficanti di Singapore
Centrale: Chiusura estiva
Clodio: Assassino a 45 giri, con D. Darrieux
Colonna: All'inferno per Peterpan
Colosseo: La corazzata Potemkin di Eisenstein
Corallo: Jungal
Dei Piccoli: Chiusura estiva
Delle Mimose: Pluto all'inferno
Delle Rondini: La sfida di Tom [illegible] (ore 16)
Dora: All'inferno per Peterpan
Edelweiss: Le iguane di Stalingrado
Esperia: I racconti del Dakota
Farnese: Il mostro che uccise Jack lo Spaccone
Faro: Lanciari di guerra, con A. Ladd
Garbatella: Chiusura estiva
Iris: Le gambe di pedi, con A. Perkins
Leocine: Il grande cielo, con K. Douglas
Manzoni: Seddok l'erede di Satana
Marconi: Sterminio sul grande altopiano
Massimo: Il doppio segno di Zorro
Niagara: Ho giurato di uccidere
Novocine: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor
Odeon: I pappagalli, con A. Sordi
Oriente: Un marziano sulla terra, con J. Lewis
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Nella morsa delle SS
Palazzo: La vendetta del corsaro
Planetario: Chiusura estiva
Platino: Il sergente York, con G. Cooper
Prima Porta: Il vagabondo della foresta
Puccini: Ferro e fuoco in Normandia, con P. Carsten
Roma: Minorenni proibite
Rubino: Chiusura estiva
Sala Umberto: Un posto in paradiso
Silver Cine: Chiusura estiva
Sultano: Ferro e fuoco in Normandia, con P. Carsten
Trianon: Cenere e diamanti
Tuscolo: Bandido, con R. Mitchum

SALE PARROCCHIALI

Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Colombo: Riposo
Columbus: Cavalcata della risata
Crisogono: Chiusura estiva
Dei Fiorentini: Chiusura estiva
Della Valle: Chiusura estiva
Delle Grazie: Chiusura estiva
Due Macelli: Chiusura estiva
Eucilde: Riposo
Farnesina: Chiusura estiva
Giov. Trastevere: Chiusura estiva
Guadalupe: Riposo
Livorno: L'uomo del rinoceronte, con T. Milfune
Orione: Il principe studente
Ottavilla: Riposo
Paradiso: Il pentolaccio
Parana: Chi si ferma è perduto, con Todo
Pineta: Duello tra le foreste
Platino: Il sergente York, con G. Cooper
Saverio: Un condannato a morte è fuggito
S. Ippolito: Nabonga
Sultano: Ferro e fuoco in Normandia, con P. Carsten
Taranto: L'uomo senza paura
Tiziano: Riposo
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alhambra, Ulrica, Ariel, Alba, Brasil, Bristol, Corallo Cristallo, Delle Terrazze Farnese Fiammetta Faro, Maestoso Niagara, Roma, Rialto, Sala Umberto Salerno, Salone Margherita, Splendid, Smeraldo, Tirreno, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Millimetro, Parioli, Satiri, Piccolo Teatro, Villa Aldobrandini.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRO

- *Antigone* (la tragedia di Sofocle interpretata da Salvo Randone) al *Teatro Romano di Ostia Antica*

CINEMA

- «*Mosca di giorno e di notte*» (un documentario sulla vita della capitale sovietica) al *Corso*
- *Per chi suona la campana* (un film con Gary Cooper da un libro di Hemingway sulla guerra di Spagna) all'*Indiano* e al *Salone Margherita*.
- *La lettera non spedita* (un film sovietico di Kolatozov) al *Rialto*
- *Era notte a Roma* (un film di Rossellini sulla Resistenza romana) all'*Africa*.
- *La corazzata Potemkin* (un classico del film sovietico di Pudovkin) al *Colosseo*

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 21 riunione di corse di levrieri

AVVISI ECONOMICI

10 LEZIONI COLLEGE L. 50
CHA CHA CHA tutti balli **SCUOLA BALLO SANTINELLI**, Bixio 71 Roma (359697) - Corsi anche corrispondenza - Metodo «tecnopasso» presentato televisione «Richiedeteci saggio gratis»
STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia 1000 mensili Via S. Gennaro al Vomero 20 Napoli
10 MEDICINA IGIENE L. 50
A.A. SPECIALISTA venereo, pelle, disfunzioni sessuali Dott. «MAGLIETTA» Via Ortolo 19 FIRENZE Tel. 298 071

ACQUE ALBULE BAGNI di TIVOLI
Terme della salute e della bellezza, oasi di freschura a 20 minuti da Roma sulla Via Tiburtina
Acque sulfuree radioattive per bibita, bagni caldi, inalazioni, fanghi e cura della sordità rinogena
Ampie piscine natatorie
La Stazione Balneare è servita da numerosissime corse dell'A.T.A.C. in partenza ogni mezz'ora da via Gaeta (di fronte alla Stazione Termini), dall'Autolinea Zeppieri in partenza dal viale Castro Pretorio, e da frequenti treni delle FF. SS. della linea Roma-Pescara.
Parcheggi dell'A.C.I.

Leggete
Il Contemporaneo
Rivista mensile d'arte e letteratura
ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3.000
PARENTI
VIA BORGONUOVO, 1 MILANO

IL PIONIERE
è il giornale per i vostri ragazzi

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua spagnola; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Allegretto; 9,30: Concerto del mattino; 12: Musiche in orbita; 12,20: Album musicale; 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio; 13,30: Ritornano le voci nuove; 14: Giornale radio; 15,15: In vacanza con la musica; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Il pellegrino del Gran S. Bernardo; 16,30: Corriere dall'America; 16,45: Università Internazionale Guglielmo Marconi; 17: Giornale radio; 17,20: Trattenimento musicale; 18,15: L'avvocato di tutti; 18,30: Le trentadue sonate di Beethoven; 19: Musica da ballo; 20: Album musicale; 20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a...; 21,20: Tribuna politica; 22,10: La Moda; 22,50: Novità discografiche; 23,15: Giornale radio; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Paolo Panelli e Bice Valori presentano: «Questo te lo fotografo io»; 11: Musica per voi che lavorate; 13: La ragazza delle 13 presenta; 13,30: Primo giornale; 14: I nostri cantanti; 14,30: Secondo Giornale; 15: Vetrina Vis Radio; 15,15: Album di canzoni; 15,30: Terzo giornale; 15,45: Parata di successi; 16: Programma delle quattro; 17: Microfono oltre oceano; 17,30: Polvere di stelle; 18,30: Giornale del pomeriggio - Fonte viva; 18,50: Tutta musica; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: Zig Zag; 20,30: Viaggio in Germania; 21,30: Radionotte; 21,45: I concerti del secondo programma; 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Johan Sebastian Bach; 18: La Rassegna; 18,30: Musiche di François Couperin e Jean Philippe Rameau; 19,15: Panorama delle idee; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: «Corte Savella». Tre atti di Anna Bantu; 23,40: Congedo.

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario. Corso estivo di ripetizione

14,30 **Classe prima**
16,10 **Classe seconda**
17,20 **Classe terza**
18,30 **LA TV DEI RAGAZZI**
Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
Chissà chi lo sa?
Programma di giochi presentato da Febo Conti
Regia di Carlo Tortorella
20,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera
21,00 **CAROSELLO**
21,15 Selezione dall'operetta **NO, NO, NANETTE** di F. Mandel, O. Harbach, F. Caesar
Musica di Vincent Youmans
con Elena Sedlak (Nanette), Carlo Campanini (Jimmy), Antonella Steni (Susanna), Raffaele Pisu (Billy), Franca Tamantini (Lucilla), Elvio Calderoni (Tom), Carla Macelloni (Paolina), Setta Mezzetti (Simona)
Primi ballerini: Paolo Poli e Valeria Moriconi
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Gianni Villa
Costumi di Folco
Orchestra diretta da Cesare Gallino
Regia di Vito Molinari
22,30 **ITALIA '61**
Itinerari piemontesi
«Giovanni Cerruti, Torino»
a cura di Carlo Casalegno
Regia di Vladi Orengo
L'Esposizione internazionale del Lavoro a Torino
23,10 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte